

INFORMAZIONE DI PARMA

pubblicità
barigazzi
Via Romagnoli 3
41012 Parma
Tel. 0524 572919
471000
Via Milano 8
Tel. 0524 576805 - Fax 0524 519725
Sottoscrizione Terme (PR)



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI S.C.A.R.L. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553,
E-mail redazione@informazioneparma.com; Pubblicità PUBBLICITÀ, via Dei Mercati 10/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, fax 0521/941553; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 118
VENERDI 30 MARZO 2009
15 MARZO

€ 1,00

pubblicità
barigazzi
FF Proporz
la nuova collezione 2009-2010
Servizio di pittura
Custodia estiva
Rimessa a modello.

LA STATISTICA Lo rivelano i dati dell'Inps. Bertoletti, segretario della Cgil: «Ma non c'è da stare allegri»

Cassa integrazione sotto la media italiana

Provincia agli ultimi posti per ricorso agli ammortizzatori sociali

Valentina Vida

Nel Ducato l'occupazione, finora, ha retto l'urto della crisi. Lo conferma una ricerca, pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", che passa in rassegna province e regioni d'Italia sul fronte del numero di ore di cassa integrazione registrate all'Inps. L'Emilia-Romagna è all'ultimo posto della lista guidata dalla Valle d'Aosta, e Parma in particolare si colloca al 101esimo posto (prima solo di Imperia e Crotone) tra le città del Belpaese, con una media mensile di 0,7 ore di cassa integrazione ordinaria e straordinaria per dipendente della manifattura (dati relativi ai primi tre mesi del 2009). Ad abbattere le quote di ricorso agli ammortizzatori

sociali nel Parmense è in particolare la cassa integrazione straordinaria, più difficile da ottenere per le aziende in quanto richiede un'autorizzazione ministeriale, ed è legata a piani di ristrutturazione e riorganizzazione interna. I settori coinvolti sono alimentare, chimico e legato alla trasformazione dei minerali (ad esempio la lavorazione del vetro). Il primo, secondo i numeri provinciali dell'Inps del 2008, conta complessivamente 712 ore di cassa ordinaria e 112.440 ore di straordinaria; le imprese chimiche hanno 10.633 ore di ordinaria e 13.429 di straordinaria; le trasformazioni di minerali 35.057 di ordinaria e 11.208 di straordinaria.

Qual è dunque la differenza tra Parma e le altre province italiane? «Cambia la natura della crisi - risponde Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil Parma - che da noi è arrivata in ritardo e deve ancora raggiungere il culmine; inoltre cambia la composizione del sistema produttivo». Il ricorso alla cassa integrazione straordinaria, nel Ducato, ha interessato qualche tempo fa la Bormioli, Parmatour e ancora oggi la Nestlé: è in corso, per quasi 50 lavoratori, un ciclo iniziato il primo agosto 2008 e che si concluderà il prossimo 31 luglio. «La crisi ha inciso solo in parte nella decisione dell'azienda - spiega Tilla Pugnetti, Flai Cgil - che versa in una condizione di sofferenza per



problematiche di organizzazione, in aggiunta a un calo degli ordinativi. Parma in generale è stata meno toccata dalla crisi nell'ambito dell'agroalimentare, ma non

c'è da stupirsi più di tanto. La gente potrà rinunciare a comprare un vestito nuovo in periodo di difficoltà, ma non potrà certamente smettere di mangiare».